

15 giorni in famiglia e a scuola con ragazzi di tutto il mondo

Il sogno d'Irlanda vissuto dai ragazzi del Vallauri



FOSSANO. Come consuetudine, l'Istituto "Vallauri" ha organizzato per gli studenti del liceo delle Scienze applicate, classi quarte, il progetto School link che prevede un soggiorno di due settimane in un Paese anglofono, al fine di incrementare e migliorare l'uso della lingua inglese. L'esperienza si è svolta quest'anno dall'11 al 23 novembre, meta Dublino.

In una mattina di novembre, immersi in un'atmosfera ovattata, sospesi tra il sogno e la veglia, ci imbarchiamo a Milano sul volo diretto nella capitale irlandese... ci abbandoniamo al viaggio, sorvoliamo Londra e, poco dopo, appare l'isola di smeraldo in tutto il suo fascino... atterriamo, le emozioni si caricano di attesa...

Ritiriamo i bagagli, il pullman ci attende per condurci dalle famiglie ospitanti, alle nostre nuove case. L'atmosfera è sospesa: *"Come sarà la nuova famiglia, la casa?"*... *"Come si mangerà?"*... *"Come sarà la scuola?"*... *"E i docenti?"*... le palpebre diventano pesanti, la stanchezza della giornata si fa sentire, Morfeo prende il sopravvento.

Il mattino, però, il sogno continua e l'opportunità di vivere quindici giorni in una capitale europea, in mezzo ad altre migliaia di persone, ci sembra meravigliosa.

Questo viaggio è sicuramente vissuto come una grandissima esperienza di vita, per alcuni di noi significa la prima

volta di tante cose: il primo volo aereo, la prima volta lontani da casa, ma soprattutto la prima volta alle prese con noi stessi.

Tra i banchi di scuola, ci relazioniamo con giovani studenti provenienti da tutto il mondo, tutti diversi, ma uniti da un obiettivo comune: farci capire, migliorare la pronuncia ed approfondire la grammatica della lingua inglese: si mescolano le sfumature dei nostri accenti, si intrecciano le nostre personalità, nascono simpatie ed amicizie, si respira un vivace clima internazionale!

Un pranzo veloce e finalmente ci immergiamo nella città: gallerie d'arte con Monet, Manet, Renoir, Caravaggio; negozi, boutique, parchi, il Trinity college... Dublino, nonostante il freddo ci accoglie calorosa e ci affascina con la contaminazione dei vari stili architettonici, con i suoi musei, le sue piazze, e perché no anche i suoi pub, così caratteristici. Meraviglioso camminare sotto il cielo d'Irlanda... Il cielo d'Irlanda è un oceano di nuvole e di luce, il cielo d'Irlanda è un tappeto

che corre veloce... ti annega di verde e ti copre di blu, canta una famosa canzone, l'anima della città ci entra nel cuore.

Anche la vita in famiglia ci fa crescere, velocemente ci adattiamo ad abitudini e ritmi particolari, nuovi gusti culinari, diversi stili di vita ci incuriosiscono, facendoci però anche apprezzare quello che a casa diamo per scontato: la cucina di mamma... e non solo!

L'ultima notte, il sonno non arriva più... è ancora buio quando il trillo della sveglia annuncia che il nostro sogno sta per concludersi.

L'autobus corre veloce sull'autostrada di notte, alla stessa velocità con cui è trascorso il tempo a Dublino. L'aereo con la coda verde ci aspetta già sulla pista, pronto ad inghiottirci e a riportarci a casa.

Mille pensieri affollano la mente, saliamo la scaletta con Dublino nella mente e nel cuore... la vista si offusca un po', decolliamo. Un po' di turbolenza. L'ultima virata, la pista dell'aeroporto di Milano, un altro pullman... l'Irlanda è già ricordo, carico di nostalgia. Goodbye Dublino!

Un grazie ai compagni con cui abbiamo condiviso l'emozionante avventura, e soprattutto un sentito ringraziamento ai nostri docenti che hanno reso possibile questo straordinario sogno che un po' ci ha fatto crescere e che porteremo sempre nel cuore.